



CONDIZIONI D'USO CORRETTO DEI SERVIZI

INTRODUZIONE

Le presenti condizioni d'uso corretto, da considerare quale parte integrante e sostanziale delle condizioni generali di contratto per i servizi offerti da Web Prato disciplinano l'utilizzo da parte del cliente dei servizi offerti da Web Prato e ne specificano modalità e limiti. Le condizioni d'uso corretto risultano di estrema importanza essendo state create per ottimizzare l'uso dei servizi di Web Prato a tutti i suoi abbonati e per garantire un'alta qualità del servizio e l'immagine stessa di Web Prato. Ti preghiamo, pertanto, di prendere tutto il tempo necessario per leggerle e per analizzarle, essendo importante che la tua accettazione delle predette condizioni di uso corretto, indispensabile affinché tu divenga cliente di Web Prato, avvenga nella piena consapevolezza delle stesse. Questo documento verrà aggiornato e modificato, nel corso del tempo nell'ottica di migliorare la qualità del servizio e migliorare la sicurezza degli abbonati Web Prato; gli aggiornamenti e le modifiche saranno rese pubbliche e comunicate al Cliente sul sito web di Web Prato (<http://www.webprato.it>) o via mail, con un preavviso di sette giorni rispetto alla data dalla quale gli aggiornamenti e le modifiche è previsto abbiano effetto.

ACCESSO AD INTERNET IN MODALITA' DEDICATA

1. VIOLAZIONE DELLE CONDIZIONI D'USO

1.1. Utilizzo di un accesso non-LAN in modalità condivisa

Fatta eccezione per i contratti nei quali siano contenute clausole che esplicitamente derogano a quanto di seguito previsto, non è consentito il collegamento di più stazioni, o di un'intera rete attraverso dispositivi hardware o software atti a tale scopo, quali router, condivisione attraverso server o ancora l'utilizzo del collegamento da parte di postazioni multiple. Allo stesso modo non è consentito l'utilizzo del collegamento da parte di postazioni di un singolo indirizzo IP da più terminali e/o computer quali il NAT, sempre fatti salvi i casi in cui sia il contratto stesso a consentire tali modalità di utilizzo (contratti "LAN"). E' altresì considerato uso scorretto, l'utilizzo del collegamento (account) da parte di un singolo computer che fornisca poi servizio ad altri computer. In ogni caso i contratti che non prevedono l'utilizzo LAN devono intendersi riservati per l'utilizzo da parte della singola persona, da una singola stazione di lavoro....

1.2. Il "port scanning" non autorizzato

La ricerca sistematica di "porte" su computer o server della Rete, volta a danneggiare sistemi informativi, carpire informazioni riservate o codici di accesso, o semplicemente tesa a violare la privacy, è un atto emulativo e inammissibile.

1.3. Lo "sniffing"

La Rete pubblica di Internet premette il passaggio e la diffusione di informazioni in forme prevalentemente non protette. Intercettare, modificare e cancellare pacchetti dati, siano essi protetti o no, con l'intento di carpire o manipolare informazioni, all'insaputa degli utenti proprietari, non è ammissibile.

1.4. Lo "spamming"

L'invio non richiesto di materiale pubblicitario e commerciale indirizzato, generalmente, verso uno o più indirizzi di posta elettronica o verso newsgroup, contribuisce a rallentare le performance della rete di WebPrato, e intasa le caselle di posta elettronica dei destinatari, danneggiandoli. Spesso l'identità dei mittenti è nascosta perché essi sono consapevoli di essere in aperta violazione delle norme che regolano le attività praticate in Rete. Detto utilizzo non è pertanto ammesso.

1.5. Collezionare o commerciare indirizzi e-mail senza consenso

La raccolta, senza il consenso degli interessati, di indirizzi e-mail, volta a costruire database da utilizzare o rivendere per finalità di spamming è una violazione della legge sulla privacy e, pertanto, non è ammessa.

1.6. Newsgroup e aree pubbliche

Gli abbonati di Web Prato che scrivono sui newsgroup o che utilizzano aree pubbliche di comunità quali, ad esempio, stanze di chat, sono tenuti a rispettare le regole di condotta prestabilite dai newsgroup stessi, nonché a seguire i principi di Netiquette e di buon comportamento on-line (es. divieto di diffusione di annunci pubblicitari).

1.7. Il "mail-bombing"

L'invio ripetuto e sistematico di grandi quantità di mail, spesso con allegati "pesanti", verso indirizzi o server di posta specifici, con l'intento di danneggiare utenti singoli, intasando le loro caselle di posta elettronica e/o di rallentare l'intera rete di Web Prato, non è ammesso.

1.8. Il lancio di attacchi DoS (Denial of Service)

In una connessione tipica l'utente manda un messaggio di richiesta di autenticazione al server, che riconoscendolo l'accetta; l'utente, quindi, conferma tale accettazione ed è autorizzato ad accedere al server.

In un attacco stile DoS l'utente inoltra svariate richieste di autenticazione al server, sovraccaricandolo. Tutte le richieste hanno però un indirizzo del mittente falso, e pertanto il server non è in grado di trovare l'utente durante il tentativo di restituirgli l'autenticazione. Il server attende (talvolta più di un minuto) prima di chiudere la connessione. Quando la chiude, l'autore dell'attacco manda una nuova massa di richieste false e il processo ricomincia, occupando il servizio indefinitamente e rendendo il server indisponibile per i servizi a cui è preposto. Questa attività non è ammessa.

1.9 Uso non autorizzato del servizio Internet di terzi

La connessione e l'uso dei servizi offerti al cliente da Web Prato, salvo diversa esplicita previsione contrattuale, è personale e non cedibile. Qualora il cliente sia una società, un ente o comunque un soggetto diverso da una persona fisica, la connessione e l'uso dei servizi di Web Prato deve intendersi riservato alla sola persona fisica individuata nel contratto come referente. L'utilizzo della connessione da parte di un soggetto diverso dalla persona fisica autorizzata a norma di quanto precede determina l'indebito utilizzo della rete a nome di terzi e, come tale, non è ammesso.

1.10 Falsificazioni

Nascondere la propria identità in rete con l'obiettivo di falsificarla o di confondere terzi è proibito. E' tuttavia ammesso utilizzare abbreviazioni, soprannomi, nickname o nomi di fantasia, sempre che tale utilizzo non abbia scopi illeciti.

1.11. Violazione di leggi nazionali e internazionali

E' vietato l'utilizzo del servizio di Web Prato al fine di commettere violazioni di leggi, regolamenti, o per svolgere attività illecita. E' vietato l'uso del servizio atto a minacciare altri o utilizzato per svolgere attività fraudolente.

1.12. Abuso dei minori

I servizi di Web Prato non possono essere usati al fine di recare danno o anche solo di tentare di recare danno a minori.

1.13. Violazioni di copyright e proprietà intellettuale

Parte dei contenuti messi a disposizione del pubblico tramite il servizio Web Prato può essere di proprietà altrui ed essere quindi protetto da copyright, trademark e da diritti di proprietà intellettuale. Lo "scarico" (download) o l'invio di qualunque dato protetto da copyright deve essere autorizzato. In particolare, è vietato copiare, trasmettere, modificare, distribuire o mostrare in pubblico il contenuto dei siti di Web Prato, così come di altri fornitori, senza autorizzazione dei titolari.

NOTIFICHE DI VIOLAZIONE DELLE CONDIZIONI D'USO CORRETTO

Nel desiderio di fornire un servizio di alta qualità per tutti i propri abbonati, Web Prato richiede agli stessi di rendere noto e comunicare a Web Prato qualsiasi violazione delle condizioni d'uso di cui abbiano conoscenza o di cui siano stati oggetto mediante l'invio di e-mail al seguente indirizzo:

Nell'e-mail l'abbonato è invitato ad indicare, se possibile, le seguenti informazioni:

- L'indirizzo IP usato nella presunta violazione;
- La data e l'ora della presunta violazione;
- Evidenza della presunta violazione per permettere a Web Prato di intraprendere le relative azioni ed assumere i conseguenti provvedimenti, tra i quali:
 - mandare avvisi scritti o verbali;
 - sospendere l'account dell'abbonato;
 - terminare l'account dell'abbonato;
 - risolvere il contratto di abbonamento;
 - addebitare all'abbonato costi amministrativi e spese di riattivazione;
 - fornire ogni cooperazione alle autorità giudiziarie.